

Bruxelles, 26 febbraio 2021
(OR. en)

6471/21

TRANS 95

NOTA PUNTO "I/A"

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio
n. doc. prec.:	WK 2210/2021
Oggetto:	Dichiarazione di Locarno sullo sviluppo del sistema ferroviario – Autorizzazione della firma a nome dell'Unione europea – Approvazione della dichiarazione del Consiglio

1. Il 2 settembre 2020 la Commissione ha brevemente informato il gruppo "Trasporti terrestri" dell'imminente firma della "Dichiarazione di Locarno sullo sviluppo del sistema ferroviario" da parte di otto Stati membri (Austria, Belgio, Francia, Germania, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi e Slovenia), Svizzera e Liechtenstein. La suddetta dichiarazione fa riferimento all'importanza della cooperazione e del coordinamento internazionali per contribuire a trasferire in misura maggiore il traffico transalpino dalla strada alla ferrovia.
2. Il 15 dicembre 2020, in una nota di trasmissione della dichiarazione già firmata dai dieci paesi summenzionati, la Commissione ha chiesto al Consiglio di autorizzarla a firmare tale dichiarazione a nome dell'Unione europea.
3. Nella riunione del gruppo "Trasporti terrestri" del 26 gennaio 2021, varie delegazioni hanno espresso preoccupazione circa la correttezza della procedura seguita dalla Commissione in questo caso, sottolineando il fatto che la questione non era stata portata all'attenzione del Consiglio in una fase precedente.

4. In particolare, per quanto riguarda la procedura, va ricordato che, nel dicembre 2017, i segretari generali del Consiglio, della Commissione e del servizio europeo per l'azione esterna hanno firmato le disposizioni relative agli strumenti non vincolanti adottate a nome dell'Unione europea, a seguito della sentenza della Corte di giustizia nella causa C-660/13¹. In base a tali disposizioni, la Commissione dovrebbe informare il Consiglio con sufficiente anticipo, mediante una nota scritta, dell'intenzione di avviare discussioni per l'elaborazione di uno strumento non vincolante (fase preparatoria). In una seconda fase, prima di adottare o concordare uno strumento non vincolante, il progetto di strumento provvisoriamente concordato dovrebbe essere presentato al Consiglio unitamente a una nota di trasmissione al fine di garantirne l'autorizzazione.
5. Per quanto riguarda la dichiarazione di Locarno, come emerge anche indirettamente dalla summenzionata nota di trasmissione presentata dalla Commissione, il Consiglio non ha ricevuto una nota scritta dalla Commissione nella fase preparatoria.
6. Pur riconoscendo che le disposizioni non sono state pienamente rispettate, spetta al Consiglio il potere di valutare l'interesse dell'Unione ad autorizzare la Commissione a firmare strumenti non vincolanti, e in questo caso particolare la dichiarazione di Locarno, a nome dell'Unione europea.
7. Sulla base della discussione svoltasi in seno al gruppo "Trasporti terrestri" il 26 gennaio 2021 e delle osservazioni formulate dalle delegazioni dopo tale riunione, è stato stabilito che sarebbe nell'interesse dell'Unione autorizzare la Commissione a firmare la dichiarazione di Locarno a nome dell'Unione europea. Come indicato anche nella stessa dichiarazione, è tuttavia importante sottolineare il suo carattere non vincolante e che essa non pregiudica eventuali future decisioni relative a misure finanziarie o al diritto dell'Unione. È inoltre necessario evidenziare l'importanza del rispetto delle disposizioni relative agli strumenti non vincolanti.

¹ Documento ST 15367/17.

8. Il 24 febbraio 2021, in occasione di una videoconferenza informale, la presidenza ha informato i membri del gruppo "Trasporti terrestri" del contenuto della presente nota (sotto forma di progetto²) e delle prossime tappe, e ha presentato un progetto di dichiarazione del Consiglio relativa alla procedura. Solo una delegazione è intervenuta sottolineando il carattere non vincolante della dichiarazione, pur confermando il proprio sostegno al modo di procedere e alla dichiarazione. In assenza di pareri contrari, la presidenza ha pertanto riconosciuto il sostegno delle delegazioni all'approccio e al percorso proposti.
9. Alla luce di quanto precede e fatta salva la conferma da parte del Comitato dei rappresentanti permanenti, si invita il Consiglio, nella sua prima riunione disponibile, a:
- autorizzare la Commissione a firmare, a nome dell'Unione europea, l'allegata dichiarazione di Locarno che figura nel documento ST 6471/21 ADD 1 e
 - ad approvare la dichiarazione del Consiglio che l'accompagna e che figura nel documento ST 6471/21 ADD 2.
-

² Documento WK 2210/21.